

Da Platania a Carlopoli

Escursione sulle tracce di Gioacchino da Fiore

Guida d'eccezione sarà Francesco Bevilacqua scrittore e ambientalista

PLATANIA

Il cammino di Gioacchino da Fiore. Questo il secondo appuntamento del "Festival delle Erranze e della Filoxenia" che si terrà domani, organizzata dall'associazione "Il cammino di Giacchino da Fiore". Si tratta di un'escursione guidata sulle tracce del grande mistico e teologo calabrese (nato a Celico nel 1135 e morto a Pietrafitta nel 1202) fra Platania e Carlopoli. Si parte alle 8 dalla Domus Bethaniae, la struttura ecclesiale gestita dagli scout di Lamezia, poco a monte dell'abitato di Platania che si raggiunge dal Passo di Acquabona prendendo la sterrata a destra - per chi procede da Lamezia verso Decollatura. L'escursione sarà guidata dallo scrittore e camminatore Francesco Bevilacqua che, durante il percorso, delinea i tratti salienti della figura di Gioacchino e descriverà i luoghi attraversati, la loro natura, la loro cultura, i paesaggi che si potranno godere.

Il percorso, di circa 15 km e con un dislivello in salita di 500 m (durata del cammino: otto ore comprese le soste), è stato completamente variato rispetto a quello dell'anno scorso, privilegiando zone in ombra, interamente nel bosco, evitando quanto più possibile le strade asfaltate e passando per luoghi di alto valore paesaggistico e storico. Partiti dalla Domus, si passerà dall'area pic-nic di Savucà e poi si at-

traverserà la sontuosa Faggeta di Condò sino alla Cona del Corvo. Si proseguirà per monte Condò e per Pietre delle Quadarelle, da dove si potranno ammirare il vastissimo panorama e le particolari incisioni nel pittoresco complesso rupestre.

Da qui si scenderà a Colle Pica, con altre vedute sulla Conca di Decollatura, dove vi sarà l'incontro con il gregge di capre "nicastresi" dell'allevatore Michele Scalise di Serrastretta. Passati dalla parte superiore di Serrastretta, un breve tratto di strada porterà la comitiva a Cusino, piccola frazione rurale di Decollatura, per poi, guadato il Torrente Marotta risalire in un magnifico bosco di querce e castagni sino alla linea di cresta del M. Carolea. Si calerà poi sull'opposto versante della montagna sino al ponte del Fiume Amato. Un altro breve tratto di strada e ci si immetterà nel fresco ed umido sentiero ma anche antico acquaro che costeggia il fiume Corace, che si risalirà sino ai maestosi ruderi dell'Abbazia di Corazzo, dove Gioacchino fu abate. Qui l'amministrazione comunale di Carlopoli, l'Avis (Carlopoli-Castagna, Decollatura e Platania) e la locale Proloco rifocilleranno i viandanti. Il prof. Massimo Iiritano, autore, fra l'altro del volume "Gioacchino da Fiore", Rubbettino editore, terrà una breve conversazione sull'attualità del pensiero del grande mistico. Per partecipare è necessario prenotarsi chiamando ai numeri 348/9718524, 346/6616902.

sa.inc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il primo incontro A passeggio tra i faggi con il "Festival delle Erranze e della Filoxenia"

